

Dai professionisti ai dilettanti

Le vicende del calcio ligure

La consueta rassegna sul calcio ligure, mentre tutti i campionati volgono al traguardo finale.

Cominciamo dall'élite del calcio nostrano dove Sampdoria e Genoa si avviano ad un finale prestigioso. I blucerchiati, sempre più vicini alla zona Champions League, daranno il meglio in questo finale di stagione, per coronare una stagione indimenticabile. Ancora un piccolo sforzo nelle ultime giornate e il sogno di società e tifosi potrà avverarsi.

Il Genoa di mister Serse Cosmi e del vulcanico presidente Enrico Preziosi vola verso quella promozione in serie A attesa da tantissimi anni.

È stata invece un'annata terribile per gli "aquilotti" di Spezia, ormai lontani da quella zona play-off preventivata, ma non raggiunta, come già è accaduto in passato. Svaniscono i sogni di Alessandrini, così come tanti tifosi dallo stadio, delusi da un campionato disastroso.

Da ponente arrivano notizie molto confortanti. La Sanremese, dopo la promozione dello scorso anno, punta decisa alla salita in C1: il mister Soda ha fatto un buon lavoro e le speranze dei tifosi possono divenire realtà. Nell'altra Riviera, la Lavagnese va a meraviglia nel campionato Nazionale Dilettanti, dove gli uomini di Celestini possono aspirare ai play-off.

Merita una nota a parte il Savona. Rientrato Mango, la compagine ha dato segni di risveglio allontanandosi dalla zona calda della classifica.

Nessuna paura per le altre liguri. Sestrese e Sestri Levante restano sempre appaiate in vetta alla classifica: sarà battaglia fino all'ultimo minuto del campionato.

In Promozione ormai sicura vincente la Corniglianese di mister Siri dopo un campionato davvero eccezionale. Alle spalle resta il Pietra Ligure, ma a diverse distanze dalla capolista. Deludente l'annata dei "lupi" del Morgavi, quella Sampierdarenese, guidata da Della Bianchina, data per sicura pretendente alla promozione in Eccellenza.

A levante la Sammargheritese e il Bogliasco hanno ottime possibilità di passaggio alla categoria superiore: entrambe le società meritano il salto di qualità.

In Prima Categoria nel girone A l'Ospitaletti vola in solitudine, nel B la Ceparanese, il Don Bosco e la Ronchese lottano per essere promosse, nel C il Bogliasco dopo un'annata meravigliosa merita ampiamente il passaggio al campionato maggiore e, infine, nel girone D la squadra più accreditata per raggiungere la promozione è il Moneglia.

Ciro Rinaldi

45° Trofeo delle Regioni

Brilla l'argento della squadra Juniores



La squadra della Liguria al Trofeo delle Regioni 2005

Ottima la partecipazione della rappresentativa Ligure al Trofeo delle Regioni, disputato in Umbria. Rinnovato il Consiglio della Lega Nazionale Dilettanti, con il dottor Antonio Sonno al vertice e con Ballauri e Ferrando principali

collaboratori, e lo staff tecnico, che vede Gino Andreani direttore sportivo, Roberto Torre allenatore e Santino Bruzzo accompagnatore delle rappresentative della Liguria. Il cambio tecnico ha dato una svolta a tutto l'ambiente. Benissimo la

Juniores che è arrivata alla finalissima dove, allo stadio Curi di Perugia, ha incontrato la fortissima rappresentativa della Toscana. I ragazzi di liguri hanno dato il massimo, ma i toscani si sono dimostrati superiori e, ancora una volta, hanno messo il sigillo nell'albo d'oro della manifestazione. Sette gare in otto giorni hanno pesato sia fisicamente, sia psicologicamente sui ragazzi della Juniores che possono comunque ritenersi soddisfatti del traguardo raggiunto al Torneo delle Regioni.

La compagine femminile, come per il passato, si è comportata degnamente nella fase iniziale, superata con ottimi risultati, dimostrando una buona preparazione. Arrivata ai quarti è venuto meno lo smalto iniziale, uscendo dalla competizione. Per la cronaca, lo scorso anno la squadra di Villari arrivò alla finalissima.

Disastrosa, come al solito, la partecipazione della squadra a 5 eliminata al primo turno.

C.R.

Ciclismo di "classe" in Liguria

Due tappe del Giro d'Italia a Varazze

Come da previsione, la sala congressi del Palazzetto dello Sport di Varazze non bastava a contenere i numerosi intervenuti alla presentazione delle due tappe varazzine del prossimo Giro d'Italia. Maestro di cerimonia e padrone di casa, l'Assessore allo Sport e Presidente del Comitato Locale Dott. Giovanni Baglietto, dopo i saluti di rito ha spiegato perché Varazze si impegna così tanto a portare il Giro in riva al mar Ligure. Infatti Varazze era eletta a "buen retiro" nei periodi invernali da Girardengo prima e Coppi poi; inoltre la figura di Gerolamo "Carbunin" Craviotto masseur di muscoli nobili come quelli di Merckx, Bitossi e Zilioli giusto per fare qualche nome. Questi ed altri motivi hanno radicato nel varazzino la passione per il ciclismo. Ospiti della serata l'Assessore allo Sport della Provincia di Savona Michele Boffa, che nel suo intervento ha ribadito la volontà di appoggiare ogni eventuale ipotesi di fare in Liguria quello che nel cuneese fanno ormai da 16 anni e cioè portare annualmente il giro nel proprio territorio, l'Assessore allo Sport del Comune di Lissone Giorgio Mussi e il Sindaco del Comune di Tenda Jan Pierre Vassallo, in rappresentanza delle due Cittadine collegate a Varazze; Fabrizio Macchi, reduce dall'incontro in mattinata con le scolaresche varazzine, che si è autocandidato come apripista nel caso che in un prossimo futuro il Giro d'Italia arrivi come auspicato in vetta al Monte Beigua, magari con una cronoscalata; Claudio Del Grande, il viaggiatore ciclista della vicina Albissola, che ha terminato da poco il giro del mondo in bicicletta durato 2 anni. Guest Star della serata Andrea Tafi, premiato per la sua carriera che alla soglia dei 39 anni e con 31 vittorie in carriera si appresta ad essere in dirittura d'arrivo. Il premio a Tafi è un'opera in marmo dell'artigiano varazzino



Un momento della presentazione al Palsport di Varazze

Regnasco, lo stesso autore del cippo a Fausto Coppi inaugurato in occasione del Giro '97; Italo Zilioli in rappresentanza della RCS, che ha ribadito l'attaccamento a Varazze sia per il suo passato da ciclista legato al "Carbunin", sia per la capacità organizzativa del Comitato Locale. A fare da contorno a questi nomi di spicco una nutrita rappresentanza di ex corridori di tutte le epoche, riuniti

dall'instancabile Seghezzi: da Balbamion a Rossello, da Zenoni a Odino a Perletto, per arrivare fino a Berzin, attraverso 50 e più anni di storia del ciclismo. Presenti anche e visibilmente emozionati Marina e Faustino Coppi figli del Campionissimo e Costanza Girardengo nipote di Costante primo Campionissimo della storia del ciclismo.

Red.

Guardando al futuro

Martina Verardo: calcio e volley



Nella gioiosa Pegli vede la luce Martina, il 7 dicembre 1993, per la felicità di papà Emilio e mamma Mirella. Comincia sin da piccina ad amare il calcio, sampdoriana DOC, ed inizia a praticarlo con la scuola elementare "Villa Colonna" partecipando alla ventesima edizione del Trofeo Ravano. Un piccolo successo e tanta voglia di rimanere nel mondo sportivo. Affievolitasi la passione per il calcio giocato, inizia a giocare a pallavolo con la società San Marziano, dando il suo contributo con passione e volontà. A soli undici anni, Martina guarda con fiducia al futuro, sognando di raggiungere livelli prestigiosi nel volley. Un sogno che speriamo si avveri davvero.

C.R.



**Serrande Motorizzate - Riparazioni
Carpenteria in Ferro**

**16151 GE-SAMPIERDARENA
VIA URBANO RELI, 43 R.
TEL..010.645.44.38**

Nella serie B di volley

L'Igo Castorama Genova si impone nello scontro diretto di Cantù e ipotizza il primo posto

Un'Igo Castorama stellare sbanca l'ostico campo del Cantù nello scontro diretto del girone A di B1 maschile e ipotizza il primo posto. La squadra genovese ha disputato un'ottima gara, conquistando una vittoria importantissima. Ora le immediate inseguatrici Cantù e Spezia sono a sei lunghezze di distacco. Quando mancano tre giornate alla fine del campionato il margine è di quelli importanti ed il primo posto pare in cassaforte. La squadra allenata da Cannestracci, perfetta la sua conduzione di gara, ha sfoderato una grande prestazione spezzando la tradizione sfavorevole sul campo dei canturini e infliggendo loro la seconda netta sconfitta della stagione.